

COMUNE DI STAZZANO

(PROVINCIA DI ALESSANDRIA)

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019

(Articolo 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

SOMMARIO

PREMESSA	4
PARTE I - DATI GENERALI	5
1.1 <i>Popolazione residente al 31-12</i>	5
1.2 <i>Organi politici</i>	5
1.3 <i>Struttura organizzativa</i>	5
1.4 <i>Condizione giuridica dell'Ente</i>	6
1.5 <i>Condizione finanziaria dell'Ente</i>	6
1.6 <i>Situazione di contesto interno/esterno</i>	6
2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUOEL).....	7
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	9
1. ATTIVITÀ NORMATIVA.....	9
2. ATTIVITÀ TRIBUTARIA	9
2.1 <i>Politica tributaria locale</i>	9
3. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA	11
3.1 <i>Sistema ed esiti dei controlli interni</i>	11
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	14
3.1 <i>Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente.....</i>	14
3.2 <i>Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato ...</i>	16
3.2 <i>Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118).....</i>	17
3.3. <i>Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*.....</i>	19
3.4 <i>Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione</i>	20
3.5 <i>Utilizzo avanzo di amministrazione.....</i>	20
4. ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA.....	21
4.1 <i>Rapporto tra competenza e residui.....</i>	22
5. PATTO DI STABILITÀ INTERNO/PAREGGIO DI BILANCIO.....	22
5.1 <i>Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno ..</i>	22
5.2 <i>Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto ...</i>	22
6. INDEBITAMENTO.....	23
6.1 <i>Evoluzione indebitamento dell'ente:.....</i>	23
6.2 <i>Rispetto del limite di indebitamento:.....</i>	23
7. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI	23
7.1 <i>Riconoscimento debiti fuori bilancio</i>	24
8. SPESA PER IL PERSONALE	25
8.1 <i>Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato.....</i>	25
8.2 <i>Spesa del personale pro-capite</i>	25
8.3 <i>Rapporto abitanti dipendenti.....</i>	25
8.4 <i>Rapporti di lavoro flessibile</i>	25
8.5 <i>Spesa per rapporti di lavoro flessibile</i>	25
8.6 <i>Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni.....</i>	25
8.7 <i>Fondo risorse decentrate.....</i>	26
8.8 <i>Esternalizzazioni</i>	26
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.....	26
1. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI.....	26
2. RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE	26
PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	26

1. AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	26
PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI.....	26
1. ORGANISMI CONTROLLATI	26
1.1 <i>Rispetto vincoli di spesa</i>	27
1.2 <i>Dinamiche retributive</i>	27
1.3 <i>Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile</i>	27
1.4 <i>Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati</i>	28
1.5 <i>Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):</i>	30

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

I dati relativi all'anno 2019 sono aggiornati alle informazioni disponibili al 23.03.2019.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione	2460	2486	2429	2417	2395

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Sindaco: Bagnasco Pierpaolo; in carica dal 26.05.2014
 Assessore: Boveri Rosanna; in carica dal 26.05.2014
 Assessore: Merlassino Luigi; in carica dal 27.07.2018

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente : Magrì Roberto; in carica dal 26.05.2014
 Consigliere: Rodrigo Daniela; in carica dal 26.05.2014
 Consigliere: Lasagna Camilla; in carica dal 26.05.2014
 Consigliere: Rebuffo Roberto; in carica dal 26.05.2014
 Consigliere: Zerbinati Enrico; in carica dal 26.05.2014
 Consigliere: Carrega Davide; in carica dal 26.05.2014
 Consigliere: Morando Filippo; in carica dal 26.05.2014

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: *indicare, eventualmente con un grafico, le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)*

Segretario: Cabella Pier Giorgio (Servizio in Convenzione)
 Numero posizioni organizzative: 1
 Numero totale personale dipendente: 9



1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.O.E.L.:

L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.O.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.O.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente non ha dichiarato né il dissesto finanziario né il predissesto, come non ha mai fatto ricorso al Fondo di rotazione.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

La struttura dell'Ente è articolata nelle seguenti aree:

- Contabile
- Tecnica
- Amministrativa
- Polizia locale (Servizio svolto con personale appartenente all'Unione Montana Valli Borbera e Spinti)

Relativamente alle area Contabile, nel periodo 01.01.2014 -30.06.2016, è stata riscontrata una criticità, dovuta al distacco del personale presso un altro Ente Locale per le gestione associata di funzioni, che ha rappresentato un risparmio economico ma anche una ridotta funzionalità. L'Ente ha cercato di superarla, almeno in parte, nonostante i numerosi e sempre maggiori adempimenti richiesti, diversificando l'orario di servizio e razionalizzando al massimo ogni singola attività lavorativa.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato

Si riportano di seguito le Certificazioni degli anni 2014 e 2017 (ultimo dato disponibile).

Inoltre, si prevede, da un calcolo provvisorio, che i parametri nell'esercizio 2018 rispecchieranno la condizione dell'esercizio 2017.

Certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario per il triennio 2013-2015	
COMUNE DI STAZZANO PROVINCIA DI ALESSANDRIA	
Approvazione rendiconto dell'esercizio 2014 <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> No con delibera n. 2 del 20.05.2015	
Codice Ente 000006187	
Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1 Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
2 Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
3 Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
4 Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
5 Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
6 Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 35 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
7 Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui al art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
8 Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
9 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
10 Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Si attesta che i parametri sindacati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.	
STAZZANO Data 31.12.2014	Bollo dell'ente
Il Resp. Servizio Finanziario Rag. Susi Pavese	

Certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario per il triennio 2013-2015

COMUNE DI STAZZANO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2017.
con delibera n. 18 del 25.04.2018

No

Codice Ente
1010021640

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

- | | | |
|---|-----------------------------|--|
| 1. Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento) | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 2. Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 3. Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 4. Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 5. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 dei tuoli | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 6. Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 7. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 dei tuoli con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012 | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 8. Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 9. Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 10. Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 dei tuoli con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013, ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |

Si attesta che i parametri indicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

STAZZANO
Data 25.04.2018

Bollo
dell'ente

Il Resp. Servizio Finanziario
Rag. Susi Pavese

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Anno 2014

C.C. n. 14/25.07.2014 “Regolamento per il conferimento di cittadinanza ordinaria”

C.C. n. 24/04.09.2014 “Regolamento TASI”

C.C. n. 29/30.09.2014 “Regolamento TARI”

C.C. n. 49/29.12.2014 “Approvazione Statuto e atto costitutivo dell'Unione Montana Valli Borbera e Spinti”

C.C. n. 52/29.12.2014 “Modifiche al Regolamento del Consiglio e delle Commissioni consiliari”

Anno 2015

C.C. n. 8/20.05.2015 “Regolamento comunale di protezione civile”

Anno 2016

C.C. n. 3/29.01.2016 “Modifica all'art. 2 del Regolamento edilizio”

Anno 2017

G.C. n. 66/29.07.2017 “Art.53 comma 23 della Legge n.388/2000 (Legge finanziaria per il 2001) - Modificazioni al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi”

C.C. n. 37/30.11.2017 “Modifiche al Regolamento per l'istituzione e la gestione del micronido comunale”

Anno 2018

C.C. n. 1/12.03.2018 “Modifica al Regolamento sul funzionamento del Consiglio e delle commissioni consiliari”

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale

La politica tributaria durante l'intero mandato è stata sostanzialmente condizionata dalla riduzione dei trasferimenti erariali, conseguentemente il minore gettito è stato sostituito, in base a disposizioni normative, con tributi di recente istituzione.

2.1.1 ICI/IMU indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale					
Detrazione abitazione principale					
Altri immobili	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

.1.2 Addizionale IRPEF aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti indicare il tasso di copertura e il costo procapite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo					
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite					

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del T.UOEL.

Il regolamento comunale dei controlli interni è stato approvato con D.C.C. n.39 del 28.12.2012. Affianco al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, esercitato attraverso i pareri espressi sulle proposte di deliberazione, molta attenzione viene riservata a quello successivo di regolarità amministrativa: infatti, stante le ridotte dimensioni dell'ente, tutti gli atti dei Responsabili di servizio diversi dal Segretario vengono da quest'ultimo controllati prima della loro sottoscrizione, per accertare la regolarità degli stessi e migliorare la tecnica di redazione.

3.1.1 Controllo di gestione

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente: nel quinquennio del mandato tale controllo è stato esercitato "quotidianamente" attraverso un confronto costante tra Sindaco, Segretario e Ragioniera. E si ritiene che gli obiettivi programmati siano stati raggiunti con una certa efficacia ed in tempi accettabili.

Il nuovo Regolamento di contabilità, che si conta di approvare prima della fine del mandato, avrà il compito di rendere più "sistematico" un controllo sino ad oggi effettuato in modo assai "empirico".

- **Personale:**

a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;

Si riporta di seguito il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 1° gennaio 2019

Nomi	Qualifica/Tempo	Cat.
PAVESE SUSI	P.O. Responsabile del Servizio Finanziario – Tempo Pieno	D6
RODRIGO MONICA	Istruttore Amministrativo – Tempo Pieno	C3
MACCAGNO DANIELA	Istruttore Amministrativo – Part-time 72,22%	C3
MORELLI ORNELLA	Istruttore Amministrativo – Tempo Pieno	C5
CANEPARI FRANCESCA	Istruttore Amministrativo	C2
BAGNASCO PAOLA	Istruttore Amministrativo - Part-time 69,44%	C5
MERLASSINO IVAN	Istruttore Tecnico (Lavori Pubblici) – Tempo pieno	C3
BARETTO VALENTINO	Collaboratore professionale - Tecnico – Tempo pieno	B5
REPETTO FRANCO	Esecutore – Tecnico – Tempo Pieno	B7
TOTALE		9

- **Lavori pubblici:**

a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

- ✓ Interventi di pulizia e sicurezza dei rii Crosio, Vargo, Montespinese e Tassarola;
- ✓ Opere di sostegno della strada comunale per Montespinese e della strada provinciale nell'abitato della frazione Vargo;
- ✓ Sistemazione di una pluralità di strade comunali con interventi di rappezzature e/o asfaltatura;
- ✓ Manutenzione straordinaria dell'edificio Scuola materna Pietrina Argenti, con la sostituzione dei serramenti, delle persiane ed il rifacimento dell'intera facciata;
- ✓ Intervento di riqualificazione all'interno del parco di Villa Gardella, con la sostituzione di gran parte dei giochi.

Gestione del territorio:

a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

Anno 2014

Numero complessivo tra permessi di costruire, CILA e SCIA: **59**

Anno 2018

Numero complessivo tra permessi di costruire, CILA e SCIA: **43**

Al riguardo si precisa che i termini per il rilascio risultano rispettati.

- **Istruzione pubblica:**

a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;

Nei cinque anni è stato ulteriormente migliorato il servizio mense scolastiche ed è stato messo a disposizione lo scuolabus, con l'autista, per le varie gite scolastiche. Inoltre, l'Amministrazione ha partecipato allo sviluppo delle attività integrative dando annualmente un contributo finanziario all'Istituto comprensivo di Serravalle Scrivia, dove ha sede la direzione didattica.

Il patrimonio bibliografico si è arricchito notevolmente, grazie anche a donazioni private ma soprattutto per gli acquisti, con cadenza annuale, di nuovi volumi e periodici. Inoltre, il personale volontario della Biblioteca comunale ha dato vita a diverse iniziative culturali, didattiche destinate anche agli alunni delle scuole materna, elementare e media.

- **Ciclo dei rifiuti:**

a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

La percentuale di raccolta differenziata, nel quinquennio del mandato, ha avuto il seguente andamento:

Anno 2014 32,6%

Anno 2018 39,1 %

I dati della RD evidenziano un miglioramento nel periodo osservato, tuttavia raggiungere l'obiettivo minimo del 65% posto dalle normative richiederà ancora uno sforzo da parte di tutti gli attori coinvolti (cittadini, società che gestisce il servizio e Amministrazione comunale).

- **Sociale:**

a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

E' stato ulteriormente potenziato il micronido in modo da poter accogliere più bambini, migliorando così il servizio reso alla cittadinanza.

Per quanto riguarda l'assistenza agli anziani, disabili e persone in difficoltà economiche e per tutte le altre attività a carattere sociale, il Comune di Stazzano si è avvalso dei servizi resi dal proprio Ente strumentale partecipato CSP- Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona.

Inoltre, l'Amministrazione ha organizzato tre turni annuali per trasportare i cittadini residenti alle Terme di Rivanazzano.

Nel periodo estivo è stato, altresì, organizzato il Centro Estivo per i bambini frequentanti la scuola materna, elementare e media. Questo servizio nell'anno 2018 è stato affidato ad una Associazione specializzata nel settore.

- **Turismo:**

a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con le varie Associazioni presenti sul territorio, ha organizzato/patrocinato diverse manifestazioni, tra le quali rilevano: il Carnevale Stazzanese, la Fiera (iscritta la terza domenica di maggio nel calendario regionale), il Settembre Stazzanese che ricomprende diversi eventi, tra cui la Fiera di Fine Estate, che si svolge nella frazione Vargo.

3.1.2 Controllo strategico

Indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuoel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015

Il Comune di Stazzano ha una popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

3.1.3 Valutazione delle performance

Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009

Il Comune di Stazzano ha una metodologia, sia pur datata, di misurazione e valutazione delle prestazioni dei dipendenti.

Ogni anno, il Nucleo di Valutazione ha proceduto sulla base del suddetto sistema a valutare la performance individuale.

A partire dal 2018, si è adottato un Piano Esecutivo di Gestione (triennale) capace di declinare in obiettivi più chiari, definiti e misurabili i programmi politici.

Tra gli obiettivi, spicca proprio "l'aggiornamento" del regolamento delle performance.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL

Descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Con deliberazione consiliare n. 29 del 29.09.2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016; con Deliberazione consiliare n. 41 del 21.12.2018 è stata approvata, invece, la ricognizione periodica ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente**REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011**

ENTRATE (IN EURO)	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Avanzo di amministrazione	0,00	---
ENTRATE CORRENTI	1.907.152,53	0,00%
TITOLO 4 <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	1.627.232,27	0,00%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</i>	1.533.484,36	0,00%
TOTALE	5.067.869,16	0,00%

SPESE (IN EURO)	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	1.750.997,04	0,00%
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	1.651.142,90	0,00%
TITOLO 3 <i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	1.662.685,71	0,00%
TOTALE	5.064.825,65	0,00%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	185.628,01	0,00%
TITOLO 4 <i>SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	185.628,01	0,00%

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE					
(IN EURO)	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
<i>Avanzo di amministrazione</i>	43.429,00	4.566,00	10.000,00	4.753,00	-89,06%
<i>Fondo pluriennale vincolato corrente</i>	11.487,84	2.568,05	225,47	135,00	-98,82%
<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	0,00	209.089,52	0,00	0,00	---
ENTRATE CORRENTI - TITOLI 1-2-3	1.845.713,17	1.707.399,64	1.721.296,89	1.746.910,18	-5,35%
TITOLO 4 <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	743.537,52	31.313,10	28.999,61	60.273,26	-91,89%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI</i>	6.625,93	0,00	77.725,43	0,00	-100,00%
TITOLO 7 <i>ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	1.878.583,64	1.962.629,15	886.709,02	607.665,01	-67,65%

SPESE					
(IN EURO)	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	1.724.703,14	1.516.403,39	1.495.334,54	1.558.084,27	-9,66%
<i>fpv parte corrente</i>	2.568,05	225,47	135,00	140,00	
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	582.004,93	239.885,79	133.977,50	76.141,50	-86,92%
<i>fpv parte in conto capitale</i>	209.089,52	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 3 <i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 4 <i>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</i>	126.421,30	132.170,72	138.263,79	144.472,45	14,28%
TITOLO 5 <i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	1.878.583,64	1.962.629,15	886.709,02	607.665,01	-67,65%

PARTITE DI GIRO					
(IN EURO)	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 <i>ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	436.965,09	603.431,80	476.603,82	514.627,62	17,77%
TITOLO 7 <i>SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	436.965,09	603.431,80	476.603,82	514.627,62	17,77%

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.907.152,53
Spese titolo I	1.750.997,04
Rimborso prestiti parte del titolo III	129.201,35
Saldo di parte corrente	26.954,14
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2014
Entrate titolo IV	1.627.232,27
Entrate titolo V **	0,00
Totale titoli (IV+V)	1.627.232,27
Spese titolo II	1.651.142,90
Differenza di parte capitale	-23.910,63
Entrate correnti destinate ad investimenti	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	-23.910,63

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118)**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

Equilibrio Economico-Finanziario		2015	2016	2017	2018	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	91.932,24	71.333,46	240.062,22	
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata (+)	11.487,84	2.568,05	225,47	135,00	
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
B)	Entrate Titoli 1 - 2 - 3 (+)	1.845.713,17	1.707.399,64	1.721.296,89	1.746.910,18	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	
D)	Spese Titolo 1 - Spese correnti (-)	1.724.703,14	1.516.403,39	1.495.334,54	1.558.084,27	
DD)	Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa) (-)	2.568,05	225,47	135,00	140,00	
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari (-)	126.421,30	132.170,72	138.263,79	144.472,45	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-DD-E-F)		3.508,52	61.168,11	87.789,03	44.348,46	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	13.429,00	4.566,00	0,00	4.753,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O = G+H+I-L+M	16.937,52	65.734,11	87.789,03	49.101,46

Equilibrio Economico-Finanziario		2015	2016	2017	2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	30.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	209.089,52	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	750.163,45	31.313,10	106.725,04	60.273,26
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	582.004,93	239.885,79	133.977,50	76.141,50
UU) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	209.089,52	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	-10.931,00	516,83	-17.252,46	-15.868,24
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	6.006,52	66.250,94	70.536,57	33.233,22

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		16.937,52	65.734,11	87.789,03	49.101,46
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	13.429,00	4.566,00	0,00	4.753,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		3.508,52	61.168,11	87.789,03	44.348,46

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*

Anno: 2014

Riscossioni	(+)	3.132.099,48
Pagamenti	(-)	3.094.518,42
Differenza		37.581,06
Residui attivi	(+)	2.121.397,69
Residui passivi	(-)	2.155.935,24
Differenza		-34.537,55
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		3.043,51

Anno: 2015

Riscossioni	(+)	3.551.256,15
Pagamenti	(-)	3.748.319,83
Differenza		-197.063,68
Residui attivi	(+)	1.360.169,20
FPV iscritto in entrata	(+)	11.487,84
Residui passivi	(-)	1.000.358,27
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	2.568,05
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	209.089,52
Differenza		159.641,20
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-37.422,48

Anno: 2016

Riscossioni	(+)	3.966.565,74
Pagamenti	(-)	3.866.098,07
Differenza		100.467,67
Residui attivi	(+)	338.207,95
FPV iscritto in entrata	(+)	211.657,57
Residui passivi	(-)	588.422,78
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	225,47
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	0,00
Differenza		-38.782,73
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		61.684,94

Anno: 2017

Riscossioni	(+)	2.763.138,84
Pagamenti	(-)	2.597.719,21
Differenza		165.419,63
Residui attivi	(+)	428.195,93
FPV iscritto in entrata	(+)	225,47
Residui passivi	(-)	533.169,46
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	135,00
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	0,00
Differenza		-104.883,06
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		60.536,57

Anno: 2018

Riscossioni	(+)	2.747.512,25
Pagamenti	(-)	2.515.532,17
Differenza		231.980,08
Residui attivi	(+)	181.963,82

FPV iscritto in entrata	(+)	135,00
Residui passivi	(-)	385.458,68
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	140,00
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	0,00
Differenza		-203.499,86
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		28.480,22

*Ripetere per ogni anno del mandato

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	-25.501,97	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	-127.610,01	-167.352,30	-131.653,99	-165.516,25	-160.340,69
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	156.155,49	129.929,82	193.338,93	226.052,82	188.820,91
Totale	3.043,51	-37.422,48	61.684,94	60.536,57	28.480,22

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00	91.932,24	71.333,46	240.062,22	201.352,84
Totale residui finali attivi	2.824.858,49	1.752.843,74	840.641,33	685.195,73	415.484,04
Totale residui finali passivi	2.795.363,39	1.589.644,06	848.032,59	847.124,84	512.701,96
FPV di parte corrente SPESA	0,00	2.568,05	225,47	135,00	140,00
FPV di parte capitale SPESA	0,00	209.089,52	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	29.495,10	43.474,35	63.716,73	77.998,11	103.994,92
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

Considerato che le operazioni di chiusura del Rendiconto di gestione 2018 non sono ancora perfezionate, si precisa che il Risultato di Amministrazione 2018, così come la ripartizione dello stesso sono da intendersi presunti.

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00				
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00				
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00				
Spese correnti non ripetitive	0,00	13.429,00	4.566,00		4.753,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00				
Spese di investimento	0,00	30.000,00		10.000,00	
Estinzione anticipata di prestiti	0,00				
Totale	0,00	43.429,00	4.566,00	10.000,00	4.753,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	20.186,80	49.519,88	271.831,45	341.538,13
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	6.108,62	11.092,67	17.201,29
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.555,80	40.804,43	12.129,27	47.080,72	104.570,22
Totale	4.555,80	60.991,23	67.757,77	330.004,84	463.309,64
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	20.000,00	83.785,38	0,00	7.523,10	111.308,48
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	6.625,93	0,00	77.725,43	84.351,36
Totale	20.000,00	83.785,38	0,00	7.523,10	195.659,84
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	1.009,34	12.274,35	12.942,56	26.226,25
TOTALE GENERALE	24.555,80	145.785,95	80.032,12	350.470,50	685.195,73

Residui passivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	4.555,80	18.487,83	12.087,74	390.924,71	426.056,08
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	160.844,39	9.351,56	90.247,93	106.471,10	366.914,98
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	1.009,34	17.370,79	35.773,65	54.153,78
TOTALE GENERALE	165.400,19	28.848,73	119.706,46	533.169,46	847.124,84

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	25,65%	33,51%	17,89%	19,02%	8,35%

5. Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Durante l'intero mandato l'Ente non è risultato inadempiente al Patto di stabilità/Pareggio di bilancio e lo stesso è stato sempre rispettato.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	3.028.474,42	2.905.540,27	2.767.065,46	2.843.357,65	2.785.083,08
Popolazione residente	2460	2486	2429	2417	2395
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1231,09	1168,76	1139,18	1176,40	1162,87

6.2 Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.UOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	6,55%	5,90%	6,09%	5,96%	6,17%

7. Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.UOEL

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	9.191.970,22
Immobilizzazioni materiali	12.557.416,71	<u>REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011</u>	
Immobilizzazioni finanziarie	519.490,24		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.824.858,49		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	3.062.879,99
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	3.647.586,23
Ratei e risconti attivi	671,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	15.902.436,44	totale	15.902.436,44

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.995,97	Patrimonio netto	7.580.754,65
Immobilizzazioni materiali	12.610.962,31	<u>REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011</u>	
Immobilizzazioni finanziarie	397.977,27		
Rimanenze	0,00		

Crediti	654.838,73		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	240.062,22	Debiti	3.555.780,37
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	2.769.301,48
Totale	13.905.836,50	Totale	13.905.836,50

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Alla data attuale non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e nel corso dell'intero mandato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Anno 2014

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Ricapitalizzazione Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità Acquisizione di beni e servizi	
Totale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	

Anno 2017

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Ricapitalizzazione Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità Acquisizione di beni e servizi	
Totale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	388.381,24	388.381,24	388.381,24	388.381,24	388.381,24
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	388.222,81	368.825,28	379.070,26	360.059,37	384.580,00
Rispetto del limite	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	22,17%	21,38%	25,00%	24,08%	24,68%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	157,81	148,36	156,06	148,97	160,58

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	246,00	248,60	269,89	268,56	266,11

8.4 Rapporti di lavoro flessibile

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'unico rapporto di lavoro flessibile instaurato, durante il periodo di vigenza del mandato, è rappresentato da un incarico conferito ai sensi dell'art. 110 c. 2 del D.Lgs n. 267/ ed il limite di spesa di € 11.566,16 pari al 50% di € 23.132,32 (corrispondente all'impegnato nell'anno 2009) è stato rispettato.

Al riguardo si evidenzia che tale rapporto è cessato in data 31.01.2016.

8.5 Spesa per rapporti di lavoro flessibile

Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

8.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni

Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

SÌ NO

L'Ente non ha Aziende speciali o Istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	36.439,62	35.570,26	32.382,45	31.984,31	

8.8 Esternalizzazioni

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

A seguito del pensionamento, avvenuto in data 30.11.2016, dell'unità di personale addetta alle funzioni cimiteriali, l'Ente ha esternalizzato l'intero servizio ad una società specializzata nel settore.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

In merito all'attività di controllo svolta dalla Corte dei Conti, ai sensi della L.23 dicembre 2005, n.266, art.1 commi 166 e seguenti, si rimanda a quanto pubblicato sul sito istituzione del Comune, alla sezione Amministrazione Trasparente, "Controlli e rilievi sull'Amministrazione".

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Durante il mandato, il Comune non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

L'intero mandato è stato improntato sul contenimento della spesa ed in particolare della spesa corrente.

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

1.1 Rispetto vincoli di spesa

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

SI NO

L'Ente non ha società controllate.

1.2 Dinamiche retributive

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

SI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esteralizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO		2014					
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4)(6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)**BILANCIO ANNO****2017**

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4)(6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)**BILANCIO ANNO****2014**

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5)(7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioen fino al 0.49%

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)**BILANCIO ANNO****2017**

Forma giuridica Tipologia di azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5)(7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioen fino al 0.49%

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di **STAZZANO** che è stata trasmessa all'Organo di revisione contabile dell'Ente locale in data 25.03.2019 Prot. n.1918.

Li, 25.03.2019



IL SINDACO
(Geom. Pierpaolo Bagnasco)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, 08.03.2019

L'Organo di revisione economico-finanziaria
(Dr. Giorgio Pagella)

GIORGIO PAGELLA
DOTTORE COMMERCIALISTA
Piazza Garibaldi, 46
14049 Nizza Monferrato (AT)
Partita I.V.A. 01120840051
Tel. 0141/726399 - 721763
Fax 0141/727728

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.